

Verbale Consiglio Generale FAP (47° anno)

Roma 28-29 Marzo 2011

Ordine del giorno:

- **Relazione del Presidente**
- **Approvazione Bilancio Consuntivo al 31.12.2010**
- **Approvazione Preventivo 2011**
- **Rinnovo organi sociali (esame delle candidature, organizzazione seggio elettorale, rinvio alla mattinata del 29 per l'operatività delle elezioni)**
- **Varie ed eventuali**

N°	Associazioni	Iscritti al 31/12	N° Consiglieri	Consiglieri designati		
				N°	Nominativo	
1	Unione P. B. Napoli	5.633	4	***		1 della Ragione Carlo
					assente	2 De Filippo Armando
						3 Fico Federico
						4 Quintavalle Luigi
2	Ass. P. Cariplo	5171	4	***		5 Catenaccio Franco
					assente	6 De Pieri Alida
					assente	7 Bassano Giovanni
					assente	8 Padovan Pierfranco
3	Ass. ex Dip. B. Sicilia	4.883	4			9 Fisco Sergio
				***		10 Fedele Matteo
						11 Leanza Rodolfo
						12 Marchione Santi
4	Ass. N. P. Banca di Roma	4.422	4	***		13 Ruggero Tullio
						14 Matera Fulvio
						15 Marseglia Francesco
						16 Remorini Roberto
5	Ass. Pens. Monte Paschi Siena	4.294	4	***		17 Cavalieri Alberto
						18 Turillazzi Arturo
						19 Panà Marcello
						20 Mattei Franco
6	Ass. P. San Paolo	2.898	3	***		21 Sambo Nivio
					assente	22 Chiampo Carlo
						23 Borsella Valentino
7	Ass. P. Comit	2505	3	***		24 Masia Antonio Maria
					assente	25 Gatto Salvatore
						26 Greco Francesco
8	Ass. P. C. R. Firenze	1976	2	***		27 Bartolozzi Raffaello
					assente	28 Vignozzi Enrico
9	Ass. P. C.R. Torino	1.939	2	***		29 Burdese Piero
						30 Seminara Giusto
10	Ass. P. C. R. del Veneto	1.240	1	***		31 Sandon Pierluigi
11	Ass. P. C. R. Roma	1.178	1	***		32 Corrado Giuseppe
12	Conc. Combattenti B.N.	1.125	1	***		33 Calvanese Attilio
13	Ass. C. R, Venezia	620	1	***		34 Boschini Mario
14	Ass. Giorgio Benetti	615	1	***		35 Delfino Giuseppe
15	Ass. Bancari C. R. Puglia	560	1	***		36 Dolce Andrea
16	Ass. P. B. Reg. Europea Mi	560	1	***		37 Regattieri Elio

17	Ass. P. C. R. Verona Vicenza e Belluno		485	1		assente	38	Mascagni Guido
18	Ass. P. Banca Popolare Ancona		421	1	***		39	Marotti Daniela
19	Ass. P. Carical Cosenza		418	1	***		40	De Marco Santo
20	Ass.P. FIA ex Romagnolo Friuli		275	1	***		41	Angrisani Gian Paolo
21	Ass. P. C. R. Alessandria		257	1	***		42	Colla Emilio
22	Ass. Amici del Banco di Sardegna		240	1	***		43	Santoni Giuseppe
23	Ass. C. R. Asti		199	1	***		44	Fogliato Augusto
24	Ass. P. C. R. Piacenza e Vigevano		162	1		assente	45	
25	Ass. C. R. Trieste		149	1		assente	46	
26	Ass. P. C. R. Pistoia e Pescia		124	1	***		47	Messina Dino
27	Ass. C. R. Biella e Vercelli		110	1		assente	48	

Alle ore 9,30 del 28 marzo 2011, in Roma, nella sala Conferenze dell' "Una Hotel", si aprono i lavori del 47° Consiglio Generale della Fapcredito con la verifica dei delegati presenti (nel prospetto sopraindicato sono riportati i delegati presenti il 29 all'atto della votazione; ai lavori del 29 non hanno anche partecipato il Presidente dell'Ass. Cariplo, Catenaccio, il Presidente dell'Ass. Montepaschi Cavalieri, il Consigliere dell'Unione Banconapoli, Quintavalle ed il Consigliere Anpecomit, Greco).

Il Presidente Masia porta all'assemblea i saluti ed il documento inviato del past president Franco Salza che continua a seguire con interesse e partecipazione la vita della Federazione, richiamandoci a principi di unità e compattezza.

Da inoltre con particolare piacere il benvenuto nella Federazione ai rappresentanti delle nuove Associazioni che vi hanno recentemente aderito, ovvero all'Ass. Pensionati Cariplo e Banca Intesa, nella persona dell'avv. Catenaccio, all'Ass. Dipendenti a riposo del Monte Paschi di Siena, nella persona del dott. Cavaliere ed all'Ass. del personale in quiescenza della Banca Popolare di Ancona, nella persona della dott.ssa Marotti. Con l'occasione rivolge un omaggio ed un ringraziamento alle presenze femminili (C.R.Venezia e Popolare di Ancona) che finalmente intervengono ai lavori della federazione: l'assemblea tributa loro un caloroso applauso.

Antepone poi alla propria "relazione" la trattazione del secondo e terzo punto all'ordine del giorno con un sentito ringraziamento al lavoro svolto dal Tesoriere Alessandro Catenacci e del Collegio dei Revisori, nella persona del presidente Augusto Fogliato, che hanno sempre svolto i loro non semplici compiti con impegno, serietà, rigore e professionalità e da loro la parola.

Il tesoriere illustra i dati del **Consuntivo 2010**, soffermandosi in particolare sulla voce relativa alla "Assicurazione Allianz" appostata tra le uscite, in quanto raffigurante il costo sopportato nel biennio 2009/2010 dalla federazione per evitare (come prevede la polizza) l'oneroso ruolo di collettore dei premi, pagati invece dai singoli aderenti, direttamente all'Allianz. Precisa inoltre che si è ottenuto di ridurre tale costo a € 500,00 per il corrente 2011. Fogliato da poi lettura della relazione al Bilancio predisposta dal Collegio dei Revisori, precisando che esso è stato redatto con il criterio di cassa e **l'assemblea lo approva all'unanimità**; al voto non hanno partecipato le tre predette Associazioni neofederate.

Si passa quindi all'esame del **bilancio di previsione 2011** che non si discosta dal precedente se non per l'aumento delle cifre delle varie poste. A fronte del previsto incremento delle entrate in correlazione all'aumento delle associazioni federate sono previste in crescita anche le uscite; ciò sia per l'incremento atteso dei costi delle riunioni del Direttivo (i cui membri passeranno da 8 ad 11) e della struttura operativa della Federazione prevista in rafforzamento e sia per la partecipazione ad un maggior numero di manifestazioni e convegni per dare maggiore visibilità e rappresentanza alla Federazione ed ancora per la possibile organizzazione di un'altra conferenza pubblica oltre a quella, ormai consueta, realizzata in occasione del Consiglio Generale.

Si sviluppa sul punto un partecipato dibattito con numerosi e talvolta reiterati interventi dei Consiglieri presenti di cui, i principali, in estrema sintesi:

Quintavalle dal preventivo non si comprende il programma futuro della Federazione; esso andrebbe presentato ed approvato dal nuovo Direttivo; c'è un problema di contenuti che non si comprendono; le somme incassate andrebbero investite e non mantenute a capitale

De Marco prima va eletto il nuovo Direttivo; l'anno precedente il preventivo venne approvato ma fu oggetto di critica

Cavalieri le varie previsioni statutarie, in occasione del rinnovo triennale degli organi sociali, sono tra loro contrastanti; occorre trovare una soluzione

Matera il C.G. è legalmente costituito ed è l'organo sovrano; il bilancio può essere approvato

Catenaccio il C.G. è legittimato ad approvare il preventivo; dall'approvazione del preventivo potrà eventualmente derivare un vincolo all'attività del Direttivo; eventuali deroghe all'attuale assetto statutario potranno solo essere varate dal prossimo C.G.; il bilancio consuntivo e preventivo fotografano solo l'attività ordinaria; l'indirizzo futuro e strategico dell'attività federativa è competenza esclusiva del C.G.

Fisco propone di rinviare la votazione del preventivo a dopo l'elezione dei nuovi organi sociali

Fedele d'accordo con la proposta Fisco

Colla d'accordo con la proposta Fisco

Calvanese si ascolti prima la relazione del Presidente, poi il C.G. delibererà sugli indirizzi futuri e quindi si voterà sul preventivo

Santoni il problema non è di sostanza; il nuovo Direttivo dovrà comunque attenersi al programma che stabilirà il C.G.

Leanza il Direttivo è l'organo esecutivo ma è il C.G. l'organo che fissa gli indirizzi strategici

della Ragione lo statuto non appare più adeguato ai tempi e va aggiornato in maniera sostanziale; vanno superate le contraddizioni tra alcune norme statutarie; va evidenziato con chiarezza che il C.G. è l'organo deliberativo che fissa, indirizza e determina l'attività della Federazione e che il Direttivo, che ne è l'organo esecutivo, deve dare esecuzione alle sue direttive;

Messina prima si ascolti la relazione del Presidente poi si discuta sul preventivo

Masia non c'è dubbio alcuno che sia il Consiglio Generale l'organo sovrano e che

esso sia regolarmente insediato. Il preventivo presentato contiene incrementi di spesa su due capitoli in particolare: le riunioni del Comitato Direttivo ed il Consiglio Generale. Per il primo, l'aumento trova ampia banale giustificazione nel fatto che la composizione passa da 8 ad 11 membri a cui si aggiungono le presenze del tesoriere, del presidente del Collegio dei Revisori e del Segretario: si deve dunque prevedere l'esborso per 4 riunioni all'anno per 14 persone, con relative spese di viaggio ed alloggio. Per il secondo, l'incremento riflette l'intendimento di organizzare una seconda conferenza pubblica onde dare maggiore risonanza alla Federazione.

Concordo comunque sul **far precedere la Relazione alla votazione sul preventivo che viene pertanto posticipata alla successiva riunione del 29.**

Relazione del Presidente sul triennio 2008/2010

Nel Consiglio Generale di Torino del 2008 il Presidente Masia e l'attuale Direttivo rilevavano la gestione della Federazione, sino a quel momento tenuta dal presidente Salsa, ora Presidente Onorario. Il Direttivo che allora si insediava si proponeva di conseguire nel triennio soprattutto:

- 1) un ampliamento del numero delle Associazioni federate e dei soci iscritti
- 2) una maggiore visibilità della Federazione tanto al suo interno che all'esterno
- 3) più contenuti
- 4) una migliore struttura

1)

La Federazione vantava al 31.12.2008 24 Associazioni federate per un totale di 32.781 soci iscritti; grazie al continuo, costante impegno volto a riprendere i rapporti con le Associazioni che avevano nel tempo lasciato la Federazione ed a ricercare rapporti con quelle che mai vi avevano aderito, si è giunti a coronare ora questo lavoro con l'adesione delle tre Associazioni già citate (ma altre se ne erano aggiunte nel triennio –Amici del Banco di Sardegna e C.R. di Venezia- mentre alcune avevano lasciato) sicchè attualmente la nostra Federazione può vantare 27 Associazioni federate per ca. 42.500 soci iscritti.

2)

Fin dall'insediamento si è lavorato per fare del Consiglio Generale non solo il maggiore e più alto momento istituzionale della Federazione ma anche ed insieme il momento di maggiore aggregazione dei suoi soci e di maggiore sua visibilità esterna.

Si è pertanto finanziata la partecipazione delle associazioni a carico della Federazione ed infatti i vari Consigli Generali hanno visto l'intervento della quasi totalità delle associazioni federate; e si è anche organizzata, non senza fatica e difficoltà, una conferenza pubblica che ha avuto sempre al centro della sua attenzione l'approfondimento del problema che più sta a cuore alla nostra categoria: la pensione ed il suo continuo impoverimento. Le conferenze hanno sempre avuto un confortante successo di pubblico e sono state nobilitate dalla presenza, in qualità di conferenzieri, di personaggi di rilievo. Esse sono anche state citate da organi di stampa ottenendo un minimo di notorietà per la Fapcredito.

Nel triennio si è anche conseguita una maggiore visibilità esterna della nostra Federazione attraverso l'avvenuto collegamento con importanti organismi di

rilevanza nazionale ed internazionale.

La Fapcredito è oggi inserita:

- nel Gruppo Europeo delle Banche e Casse di Risparmio, di cui è socio simpatizzante

- nell'**Age Platform Europa** di cui è membro effettivo. E' questa una rete europea di centinaia di associazioni di pensionati con ca. 25 mln di aderenti. Ha come mission la tutela dei diritti dei pensionati e pone particolare attenzione alle problematiche inerenti la pensione, la sanità, la casa, la mobilità ed il reinserimento nel mondo del lavoro. E' organismo riconosciuto in ambito comunitario a tal punto che alla sua assemblea annua partecipa lo stesso Commissario Europeo per il settore welfare e politiche sociali. Suo tramite la nostra Federazione ha potuto far conoscere, in quel consesso, la propria visione in ordine alle difficoltà che anche la nostra categoria attraversa. Inoltre in qualità di suoi membri partecipiamo agli incontri, numerosi e sempre qualificati, che organizza la sua filiazione italiana, l'Age Platform Italia. A quest'ultima partecipano importanti Confederazioni (Confesercenti, Confagricoltura, Coldiretti ecc.ecc.) e dunque si hanno numerose occasioni per rappresentare in ambienti qualificati le istanze dei nostri pensionati.

- nel **Forum dei Pensionati**; nel Forum si raccolgono oltre 20 associazioni di pensionati di vari settori (oltre ai bancari sono rappresentati i ferrovieri, la polizia, le poste ecc.ecc.) per un numero complessivo di oltre 2 mln di iscritti. Il Forum, anche con il nostro apporto, sta portando avanti una proposta di legge popolare per la revisione del criterio della perequazione della pensione che la proposta del Forum individua nell'**agganciamento della pensione alla dinamica salariale degli attivi**.

- nella **Federconsumatori** in virtù di una Convenzione sottoscritta nel 2009 che, peraltro, non ha avuto finora grande seguito

- è in fase di conclusione una **Convenzione con il CAF "50 e più" di Enasco** che ha diffusione su scala nazionale, per consentire a tutti i nostri associati di ottemperare agli incombenti fiscali (invio e/o redazione del mod. 730 ed unico) a condizioni di favore; cosa tanto più utile quest'anno visto che non vi provvederà più l'INPS come fatto finora.

3)

Nel triennio si è voluto e cercato di dare anche maggiori contenuti che potessero rappresentare per le Associazioni il "valore aggiunto" della Federazione. Ci si è attivati nel campo della salute che dopo la pensione costituisce l'altro settore di massima attenzione e preoccupazione per la nostra categoria. Anche qui non senza difficoltà si è formalizzata, grazie anche alla fattiva collaborazione di una Associazione federata, l'Associazione Pensionati del Banco di Sicilia, una **polizza sanitaria con l'AllianzRas** a cui possono aderire tutti gli iscritti delle associazioni federate. La polizza, unanimemente riconosciuta come assai valida, non prevede visita preventiva né limiti di età e si indirizza precipuamente a coloro, e non sono pochi, che non godono di assistenza sanitaria integrativa aziendale.

Si sono anche affrontati i problemi legati al tentativo dei Gruppi Bancari di aggredire il sistema della previdenza integrativa. Casi emblematici quelli del Gruppo Intesa (che ha dapprima liquidato il Fondo Integrativo del Personale della Banca

Commerciale Italiana), del Gruppo Unicredito (che, nonostante i vincoli statutari e di legge, ha distratto, con la scusa di aderire a nuove norme internazionali di contabilità, una gran parte delle risorse appostate a bilancio in favore dei suoi fondi integrativi interni destinandole ad altri capitoli) ed, in ultimo, del Gruppo Intesa Sanpaolo (con la vicenda del Fondo integrativo della C.R. Firenze che va seguendo le orme già tracciate dalla precedente esperienza del Fondo del personale della Banca Commerciale Italiana). Negli ultimi due casi citati la Federazione ha promosso incontri con legali, studiato procedure e deliberato anche una assistenza economica alle Associazioni interessate per le loro eventuali battaglie giudiziali.

La Federazione si è anche attivata nella ricerca di contenuti diciamo più “lievi”, ma fortemente aggregativi, grazie all’iniziativa e lavoro dell’Associazione del collega Dolce, Carime Puglia e della sua collaboratrice Anna Cardona :

- ha studiato la realizzazione di una tessera che riportasse l’indicazione della Federazione e del suo simbolo, il gabbiano, raccomandandone l’adozione a tutte le Associazioni, e il simbolo dell’AGE Paltform

- ha acquisito e costantemente aggiornato una serie di Convenzioni con esercizi alberghieri e turistici in tutt’Italia curandone la comunicazione a tutte le associazioni federate e la pubblicazione sul sito.

4)

Quanto, infine, all’ultimo sopracitato obiettivo ci si è impegnati, fin da subito, nel dare alla Federazione una struttura più stabile e riconosciuta, onde poter meglio esplicitare la propria attività. Si è trasferita la Sede a Roma, in locali in affitto, con la possibilità di ricevere decorosamente ospiti ed organizzare riunioni. In questo campo si deve, però, fare di più e meglio se si vuole ulteriormente crescere. Occorre pertanto incrementare la segreteria con l’ingresso di una risorsa (modalità e forme tutte da studiare) che assicuri un supporto seppur minimo ma fisso e continuativo ed è ormai improrogabile rivisitare completamente il sito webb.

Il Presidente termina la relazione sul trascorso triennio sottolineando il convincimento che il Direttivo si sia sempre impegnato con alto spirito di servizio, lavorando con tenacia e determinazione ed abbia conseguito buoni risultati. Comunica anche che, per dare continuità a questo impegno, e nonostante si avverta il desiderio di un ricambio, egli, l’intero Direttivo ed i membri degli altri Organi Sociali si ricandidano per il nuovo triennio.

Seguono molti interventi dei delegati che si riportano, come in precedenza, in sintesi.

Di Napoli il preventivo va votato dal Direttivo uscente

Santoni il sito non è aggiornato

Matera esprime un sentito ringraziamento al Presidente ed a tutto il Direttivo per l’attività svolta e propone di procedere all’elezione prima della conferenza

Corrado occorre far presente che l’INPS non ha ancora inviato i CUD

Quintavalle segnala che occorre più comunicazione verso le associate che non comprendono quale sia il valore della partecipazione alla federazione; propone che si istituiscano delle commissioni con compiti specifici

Marotti interessati alla polizza sanitaria che ritengono un plus offerto dalla Fapcredito Cavaliere esprime il desiderio che le competenze tecnico giuridiche maturate dalle

singole associazioni possano essere condivise da tutte le associate attraverso la pubblicazione di una loro descrizione nella parte riservata del sito; e che nel sito vengano anche pubblicate sintesi delle riunioni dei vari Direttivi

Della Ragione ricorda che, oltre a quanto già evidenziato dal Presidente nella sua relazione, il Direttivo ha dato incarico al legale della Federazione di impugnare il blocco della perequazione 2008 e che nel triennio trascorso sono state promosse azioni nell'interesse di tutti gli associati quali quelle per la revisione del TFR e quelle relative alla revisione dell'importo della pensione per gli esodati; nell'immediato l'argomento di maggior generale interesse è la prossima scadenza (31.12.2011) della proroga della gestione speciale per cui, a quella data, per coloro che andranno in pensione ed al 31.12.2012 per tutti indistintamente, l'INPS provvederà al pagamento della pensione pubblica ed il Fondo di previdenza integrativa a quella, appunto, integrativa. Da ciò deriveranno conseguenze fortemente negative per i pensionati e per le stesse Associazioni. I pensionati riceveranno due accrediti mensili con date disallineate (l'INPS paga a metà mese mentre i Fondi pagano il primo), diverse trattenute, due cud, ecc ecc Le Associazioni non riceveranno più le quote associative dal Fondo che le detrae direttamente dalla pensione dell'iscritto, come sinora avvenuto, con possibili negative ripercussioni sul livello delle adesioni.

La Federazione deve e può porsi anche altri obiettivi concreti ovvero:

- l'abolizione del divieto di cumulo tra pensioni
- -modifica dei limiti- ora risibili- per le detrazioni fiscali
- abolizione del drenaggio fiscale (fiscal drag, cioè l'aumento delle imposte nel contesto inflazionistico)
- -allineamento al 23% dell'attuale aliquota del 19% per la detraibilità delle spese
- -inserimento di un rappresentante dei pensionati nei CDA dei Fondi pensione int.
- -abolizione del blocco della perequazione 2008
- -modifiche allo statuto

Catenaccio i problemi di carattere tecnico-legale sono numerosi. L'ideale sarebbe di mettere a fattor comune l'esperienza di ciascuno, operando una fattiva collaborazione tra le Associazioni trattando le problematiche in un unico contesto. Le difficoltà di comunicazione lamentate da alcuni non sono tipiche della Fapcredito: esse sono in realtà tipiche delle grandi organizzazioni ed esistono addirittura nell'ambito delle Associazioni appartenenti allo stesso Gruppo bancario che pur hanno i medesimi problemi. Con riferimento alla polizza sanitaria riconosce che si tratti di un ottimo prodotto ma teme che possa avere vita breve: nel prossimo futuro i premi tenderanno inesorabilmente a salire rendendo il prodotto polizza inaccessibile al pensionato. Forse si potrebbe studiare la possibilità di una Cassa Sanitaria della Federazione.

I lavori del Consiglio Generale vengono sospesi per la pausa pranzo e verranno ripresi il 29 alle ore 9.

GIORNO 29 ORE 9

Il Presidente riprende i lavori riassumendo quanto emerso nella prima giornata ed

esprimendo la propria soddisfazione per la positiva riuscita della Conferenza Pubblica, seguita da una interessata platea di circa 100 persone.

A parte verranno pubblicati gli interventi dei relatori:

Dr. Antonello Crudo, vicari del D.Generale dell'INPS, Dr. Gianni Tel, Direttore Relazioni Patronato Enasco, Dr. Elio D'Orazio, Coordinatore Age Platform Italia e Consigliere AGE Europa, Dr. Giuseppe Corrente, Coordinatore Forum, particolarmente seguiti ed apprezzati dall'uditorio presente.

Passa quindi all'elezione degli organi sociali.

In proposito, riprendendo quanto anticipato il giorno precedente, comunica ufficialmente al Consiglio Generale che gli organi sociali, per dare un segno di continuità, si ripropongono compattamente per il nuovo triennio. In particolare il precedente Direttivo si ripresenta con l'aggiunta, considerato l'aumento dei suoi membri, per previsione statutaria, da 8 ad 11, dei presidenti delle due associazioni recentemente federate, Montepaschi e Cariplo, in considerazione della numerosità dei loro iscritti, e del presidente dell'associazione della C.R. del Veneto, individuato sia per il criterio della numerosità che per dare rappresentanza alle numerose associazioni del Nord Est.

Da più consiglieri si richiede di procedere con l'elezione per acclamazione e **l'assemblea procede in tal senso acclamando eletti i seguenti Consiglieri, per i vari Organi, come segue.**

COMITATO DIRETTIVO

Bartolozzi Raffaello, Burdese Piero, Cavalieri Alberto, Catenaccio Franco , della Ragione Carlo, Dolce Andrea, Fisco Sergio, Masia Antonio, Ruggero Tullio, Sandon Pierluigi, Sambo Nivio

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Albano Massimo, Bello Giuseppe, Firenze Paolo, Giorgio Carmelo

COLLEGIO DEI REVISORI

Fogliato Augusto, Aliprandi Mario, Di Napoli Pasquale, Buffardi Alessandro
Masi Francesco

TESORIERE

Catenacci Alessandro

La riunione del Consiglio Generale viene sospesa per consentire ai membri del nuovo Direttivo di riunirsi.

Alle ore 11 riprende la riunione del Consiglio Generale.

Masia comunica che gli eletti hanno rinnovato gli organi sociali **per il prossimo triennio 2011/2013 e che il Direttivo sarà presieduto da lui stesso e avrà come V.P. Vicario Carlo della Ragione e V.P. Sergio Fisco.**

Delinea quindi, non senza richiamare calorosamente tutte le Associazioni ad una più

intensa e continua collaborazione, gli obiettivi ed il programma di lavoro per il prossimo triennio.

Cardini dell'attività di Fapcredito saranno ancora un ulteriore allargamento della base associativa (si confida nella adesione delle associazioni Bancoper ed Unicredito) ed un irrobustimento della visibilità esterna (realizzazione di una seconda Conferenza Pubblica all'anno). Al contempo si perseguirà il miglioramento dei flussi informativi tra i presidenti delle associazioni ed il Direttivo, anche studiando la realizzazione di apposito blog e comunque raccomandando fin da subito un maggiore scambio di comunicazioni, segnalando al Direttivo ogni problematica di interesse delle associazioni. Sarà parimenti al centro dell'interesse federale la rivisitazione completa ed approfondita dello Statuto il cui nuovo testo sarà per tempo sottoposto all'attenzione delle Associazioni, così che possa essere votato al Consiglio Generale del 2012: all'uopo il nuovo Direttivo ha già determinato di istituire un'apposita **commissione di studio che sarà composta da della Ragione, Catenaccio e Cavalieri**. Inoltre si ritiene opportuno curare l'ascolto del territorio ed essere vicini alle esigenze locali, in particolare del Nord Est, ricco di Associazioni non socie, e si è dato mandato al neo consigliere Sandon di predisporre una serie di incontri e riunioni all'uopo indirizzate. Infine si realizzerà in concreto la rivisitazione del sito web per renderlo più operativo e gestibile direttamente e quanto ai nuovi concreti contenuti si ritiene di dover perseguire:

l'abolizione del divieto di cumulo tra pensioni

-modifica dei limiti- ora risibili- per le detrazioni fiscali

Abolizione del drenaggio fiscale (fiscal drag, cioè l'aumento delle imposte nel contesto inflazionistico)

-allineamento al 23% dell'attuale aliquota del 19% per la detraibilità delle spese

-inserimento di un rappresentante dei pensionati nei CDA dei Fondi pensione int.

-abolizione del blocco della perequazione 2008

Si susseguono numerosi interventi (Messina, Colla, Sandon, della Ragione, Corrado, Angrisani, De Marco, Burdese ed altri) con la discussione che si incentra sul tema, già in precedenza toccato da della Ragione ed ora da Burdese, tema che richiede un intervento della Federazione.

In sostanza, scaduta il 31.12.2010 la gestione provvisoria demandata, a seguito della riorganizzazione del sistema della previdenza integrativa (legge Amato), ora prorogata sino al 31.12.2011 per i nuovi pensionati e sino al 31.12.2012 per i vecchi pensionati, dal 2013 tutti i pensionati delle seguenti banche (C.R.Torino, Banco di Sicilia, Banco San Paolo, Cariplo, C.R.Firenze, C.R.Padova, Bancodi Napoli, C.R.Asti e Montepaschisiena) riceveranno la pensione pubblica dall'INPS e quella integrativa dai rispettivi Fondi. Si determineranno conseguenze fortemente negative, già sopra indicate, per gli stessi pensionati e per le Associazioni. Anche se la strada si presenta impervia e sarà difficile essere ascoltati, nondimeno è importante

che la Federazione si occupi attivamente del problema nell'interesse dei pensionati e delle Associazioni federate coinvolte, ricercando incontri con INPS, Gruppi Bancari ed intervenendo presso l'ABI, nonché attivando tutti i canali possibili per sensibilizzare la categoria e smuovere l'opinione pubblica.

In conclusione il presidente Masia pone in **votazione il Bilancio Previsionale** precisando che le indicazioni contenute sono di massima e che le spese potranno discostarsi in corso d'anno in relazione agli interventi che verranno messi in campo per il conseguimento degli obiettivi sopra tracciati.

Il Bilancio Preventivo viene approvato all'unanimità.

Terminati alle ore 13 i lavori, il Consiglio Generale si scioglie.

Il Segretario
Pino Cortese

Il Presidente
Antonio Maria Masia